

Critica di Don Lino Lazzari La «Maternità» di Angiola Tremonti ad Alzano

«Maternità - Mistero» è il titolo della personale che la pittrice e scultrice Angiola Tremonti presenta ad Alzano Lombardo. Questa tematica della maternità, semplice nella sua intuizione e, se vogliamo, parimenti nella sua interpretazione da raffigurarsi in immagine visiva, diviene oltremodo difficile quando l'artista deve impegnarsi a trasmettere con l'immagine stessa il significato e il valore di un «mistero» che va ben oltre la sua medesima realtà. Angiola Tremonti vi riesce sia con la sua esperienza, per la quale ella ha da tempo ormai acquisito fama nazionale e internazionale ma, soprattutto, con la sua inconfondibile personalità di autentica artista.

Già nella cerimonia di presentazione la teorica dell'arte e affermata studiosa Rossana Bossaglia ha avuto modo di mettere in chiaro risalto le preziose doti interpretative di Angiola Tremonti, davanti ad un numeroso e qualificato pubblico convenuto per ammirare le prestigiose opere esposte. Le quali stanno a rilevare come Angiola Tremonti sia più che mai da ammirare in quei dipinti e in quelle sculture dove il concetto e i valori intimistici della maternità sono manifestati con quella serietà e con quell'intuito che sono propri ed esclusivi di una artista eccellente. Ed è soprattutto nelle sue sculture che Angiola Tremonti dà libero sfogo alla sua geniale creatività, riuscendo a coinvolgere il fruitore in ogni opera da lei presentata. Qui il «mistero» della maternità raggiunge l'apice della sua mistica bellezza tramite una serie di pannelli in bronzo in cui Angiola Tremonti scava una serie di «profili» inerenti in modo chiaro e specifico al tema che ella si è imposta di evidenziare, proporre ed esaltare. La donna che, in sequenze stupende diviene simbolo di «invasione-fecondazione-emersione», diviene anche fatto reale accogliendo nel suo grembo il seme della vita. Mistero sublime che si perpetua nel tempo ma che è sempre nuovo ed esaltante, finendo nelle sfere di quella sacralità che è tipica ed esclusiva della donna incinta e della donna che poi dà alla luce la sua creatura. In sintesi ci si trova di fronte a quella che Angiola Tremonti definisce «Vera Mater», che si fa crocifiggere e che dona la sua stessa esistenza per l'amore fatto nuova creatura che ella ha gestito e che ha fatto nascere e per il quale continuamente si rivela pronta al suo quotidiano sacrificio immolativo. Il messaggio che Angiola Tremonti propone a noi con queste sue opere merita ulteriori approfondimenti, oltre a quelli qui esposti. Saranno i visitatori della mostra a meditare attentamente le stupende immagini visive che l'artista ha saputo interpretare. A lei il plauso di essere capace di scrutare un mistero così grande come la maternità con la realizzazione di opere che non finiscono mai di stupire e di entusiasmare.

Durata della mostra: fino al 25 maggio.
Orari: tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 16.30 alle 19.30, domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 -
Chiesa di S.Michele, Via Roma - Alzano Lombardo

Lino Lazzari